



*Associazione Africa Insieme di Pisa
Sportello Informativo per Migranti*

**ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CITTADINANZA ITALIANA PER
RESIDENZA AI SENSI DELL'ART. 16 (RIFUGIATI) O DELL'ART. 9 lettera E (APOLIDI)**

- 1) Estratto dell'atto originale di nascita e traduzione in lingua italiana completo di tutte le generalità (nome, cognome, maternità, paternità, luogo, data di nascita)
1 originale tradotto e legalizzato + 1 copia
- 2) Certificazione penale del Paese di origine e degli eventuali altri Paesi stranieri di residenza relativi ai precedenti penali di tutto il Paese e non solo di un singolo luogo, circoscrizione o distretto, e traduzione in lingua italiana
1 originale tradotto e legalizzato **N.B.: Ha validità solo 6 mesi.**

i documenti originali DEVONO essere:

LEGALIZZATI

- dal consolato/ambasciata italiana nel paese straniero
oppure
- per gli Stati aderenti alla Convenzione dell'Aja sui documenti originali dovrà essere apposto il timbro "Apostille" rilasciato dalle Autorità competenti straniere

TRADOTTI

La traduzione può essere effettuata nel Paese di origine e deve essere anch'essa legalizzata:

- dal consolato/ambasciata italiana nel Paese straniero
- per gli Stati aderenti alla Convenzione dell'Aja sui documenti tradotti dovrà essere apposto il timbro "Apostille" rilasciato dalle Autorità competenti straniere;

oppure: la traduzione può essere effettuata in Italia, dall'Autorità diplomatica o consolare del Paese che ha rilasciato l'atto (in questo caso la firma del funzionario straniero dovrà essere legalizzata dall'U.T.G.-Prefettura competente – costo legalizzazione: marca da bollo da € 14,62);

oppure: la traduzione può essere effettuata da un traduttore ufficiale che ne attesti, con le formalità previste, la conformità al testo straniero (l'elenco dei traduttori ufficiali si trova presso la Cancelleria del Tribunale)

NEL CASO IN CUI NON SIA POSSIBILE OTTENERE I CERTIFICATI INDICATI AL PUNTO 1 E AL PUNTO 2, OCCORRE PRODURRE:

- **una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con due testimoni presso il Tribunale (una per i dati di nascita di cui al punto 1 e una per la situazione penale nel paese di origine e nei paesi terzi di residenza)**
 - **una dichiarazione nella quale siano spiegate le difficoltà oggettive per il rilascio dei documenti.**
- 3) 1 fotocopia del certificato di riconoscimento dello "status" di rifugiato o di apolide;
 - 4) 1 fotocopia del passaporto (escluso le pagine bianche)
 - 5) 1 fotocopia del permesso di soggiorno / carta di soggiorno - aggiornato
 - 6) 1 fotocopia del codice fiscale
 - 7) 1 certificato di stato di famiglia
 - 8) 1 certificato storico di residenza per ogni Comune nel quale si è risieduto
 - 9) 1 certificato generale del casellario giudiziale
 - 10) 1 certificato dei carichi pendenti
 - 11) 1 copia del CUD o della Dichiarazione dei Redditi (Mod. 730 o Mod. UNICO) relativi agli ultimi 3 anni - REGOLARMENTE DICHIARATI AI FINI FISCALI
 - 12) 1 marca da bollo da € 14,62
 - 13) contributo di € 200,00 da versare sul c/c postale n. 809020 intestato a Ministero Interno D.L.C.I. - Cittadinanza
 - 14) Attestazione consolare sulle difformità anagrafiche rilasciata dall'Ambasciata/Consolato straniera in Italia, legalizzata dalla Prefettura competente per territorio, nel caso in cui vengano riscontrate discordanze relativamente alle generalità sui documenti presentati.